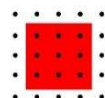


Comitato di Sorveglianza

Viareggio - 4 giugno 2019

INFORMATIVA SULLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE



ISMERI EUROPA

Tu, al centro dei nostri obiettivi



Indice dei contenuti della presentazione

1. Principali contenuti delle attività di valutazione
2. Risultati della valutazione del performance framework
3. Brevi cenni sulle attività in corso

Contenuti valutazione: principali rapporti previsti

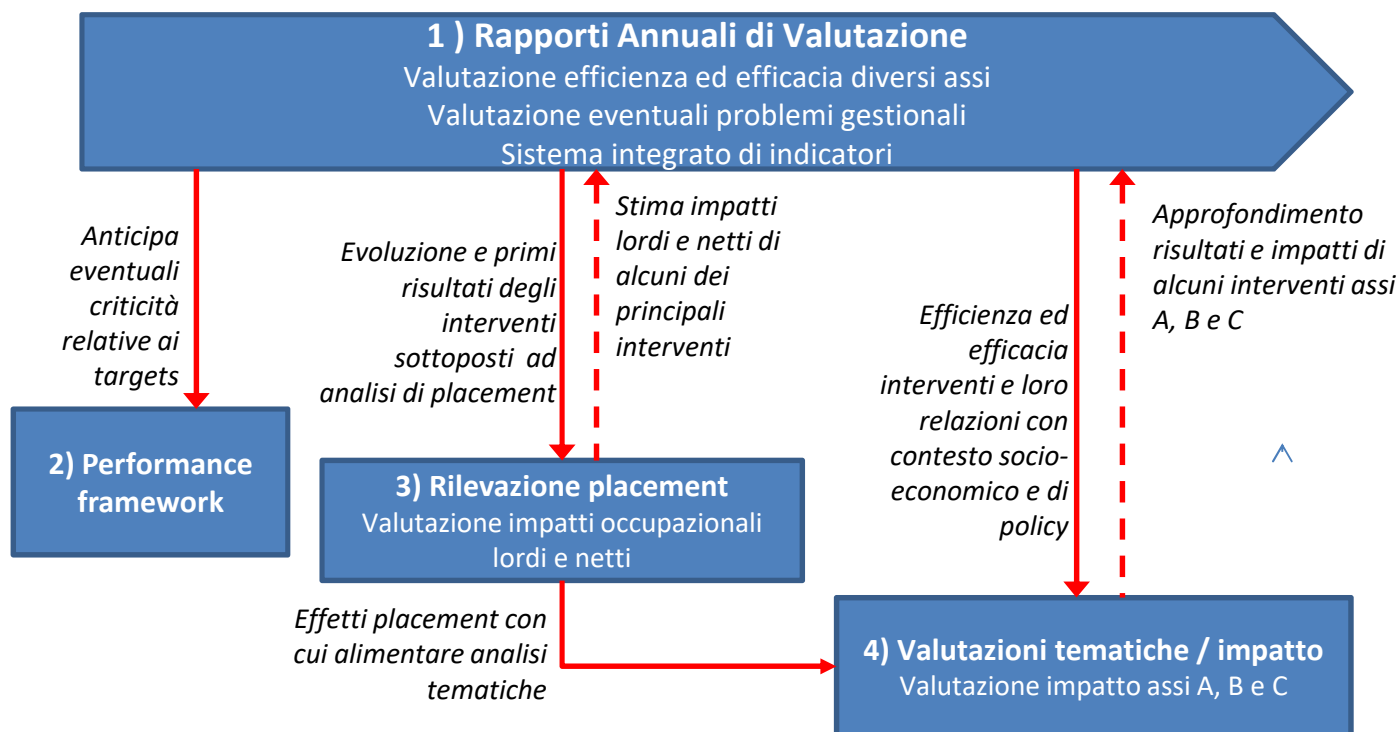
- **6 Rapporti annuali di valutazione (2017-2023)** sui risultati conseguiti dalPO
- **1 valutazione del Performance Framework (2018)** come verifica del conseguimento dei target intermedi inseriti nel Performance Framework
- **5 Rilevazioni e valutazione degli effetti occupazionali (placement)** delle attività cofinanziate dal FSE (2018-2022)
- **3 valutazioni di impatto o tematiche (2020-2022)** per approfondire gli effetti

Al momento realizzati:

- Un rapporto annuale di valutazione (2017) di carattere metodologico
- Una rilevazione e valutazione del placement (incentrato in particolare su tirocini)
- Il rapporto di valutazione del PF

In corso di finalizzazione il Rapporto di valutazione annuale 2018

Contenuti valutazione: una visione integrata



Contenuti valutazione: alcune caratteristiche

- A seconda delle domande di valutazione («What» e «Why») è necessario prevedere diversi approcci metodologici
- Nelle analisi di impatto si prevede di utilizzare metodi di analisi controfattuale o metodi basati sulla teoria del programma
- Per i Rapporti annuali di valutazione costruzione di un sistema informativo che integra i dati del PO con quelli delle statistiche ufficiali e delle altre politiche sociali e del lavoro che influenzano il territorio
- Utilizzo dei dati di monitoraggio del PO, dei dati dei Centri per l'Impiego (anche per analisi controfattuali) e dati statistici ufficiali

Valutazione PF: obiettivi e metodi

Obiettivi:

- a) resoconto sull'avanzamento del Performance Framework
- b) analisi delle modalità e degli strumenti organizzativi e gestionali
- c) riflessioni sui fattori che incidono sulla performance attuativa

Analisi di processo con metodi:

- a) analisi desk dei principali documenti di programmazione e attuazione,
- b) analisi dei dati di monitoraggio,
- c) partecipazione agli incontri di monitoraggio dell'AdG con i diversi uffici
- d) interviste in profondità con l'AdG ed alcuni degli uffici coinvolti nell'attuazione.

Valutazione PF: principali risultati

- In Toscana PF sfida addizionale poiché più stringente e ambizioso di “n+3”
- Target 2018 del PF conseguiti nella loro totalità (analizzato in altri momenti del CdS)
- Elementi di difficoltà derivati dal contesto: a) soppressione delle Province, b) riorganizzazione interna della Regione, c) partecipazione alle politiche sociali del FSE di uffici regionali e amministrazioni locali che hanno dovuto scontare un periodo di apprendimento.
- Insieme di soluzioni strutturali e interventi congiunturali hanno caratterizzato il lavoro della Regione Toscana:

Valutazione PF: interventi strutturali e congiunturali

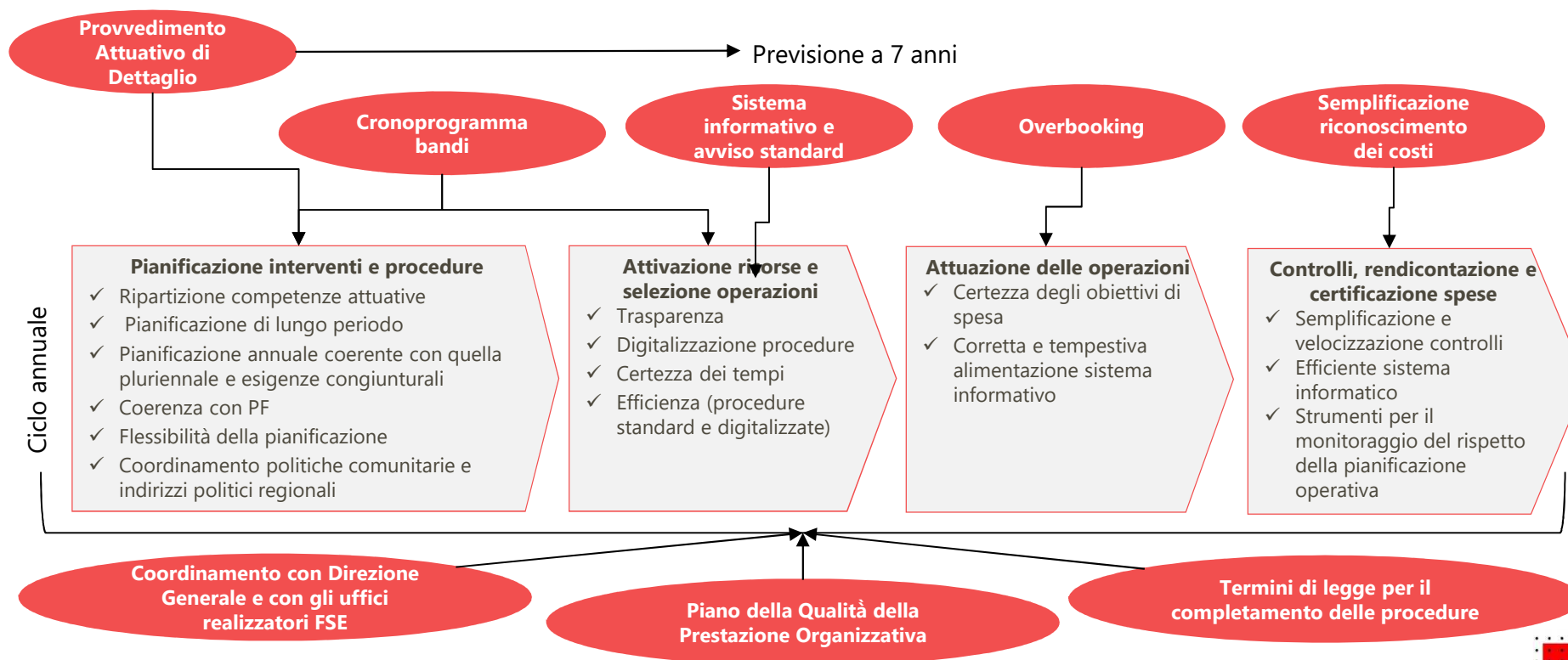
Interventi strutturali:

- *la pianificazione di dettaglio delle attività del PO* attraverso il “Provvedimento Attuativo di Dettaglio” (pluriennale) e il e il “Cronoprogramma dei bandi” (annuale);
- *L'inquadramento della pianificazione del PO in un sistema di incentivi* (legge regionale con i tempi dei procedimenti, obiettivi di performance che inglobano gli obiettivi del PO);
- *Il costante perseguimento di miglioramenti procedurali* (costi forfettari e costi standard, definizione di “bandi standard”);
- *significativi investimenti sui sistemi informativi* dematerializzare e ad accelerare le procedure con i beneficiari.

Interventi congiunturali:

- *ricorso all'overbooking e all'anticipazione dell'avvio del PO con risorse proprie;*
- *adozione tempestiva di azioni per accelerare la spesa* (selezione automatica, ampliamento dei destinatari in alcune azioni, intervento sui beneficiari perché non ricorrano a proroghe).
- *piano di assunzioni a tempo determinato* al fine di supportare il lavoro degli enti.

Valutazione PF: il "Sistema" Toscana



Valutazione PF: principali conclusioni

- il sistema di gestione esaminato in relazione al PF risulta solido ed efficace, quindi la prosecuzione del PO e l'impiego della riserva di efficacia non dovrebbero incontrare problemi.
- mantenere l'attenzione sull'Asse B (Inclusione sociale), dove nuovi attori e nuove reti di beneficiari sono stati attivati da poco e richiedono di consolidare la loro esperienza
- l'esperienza del PF indica i benefici in termini di efficienza che scaturiscono dalla semplificazione procedurale e dall'utilizzo di più avanzati sistemi informativi. Progettualità in questa direzione va mantenuta e sviluppata.
- Attenzione alle modalità con cui assicurare che i beneficiari operino nei tempi previsti; seppure non troppo rilevante, questa problematica può accentuarsi quando maggiori risorse vengono attivate

Valutazione PF: alcune lezioni e riflessioni

La natura del PF e l'eventuale ruolo nella prossima programmazione.

- il PF è per sua natura concentrato sull'efficienza della spesa, perché anche i target di output sono derivati dai livelli di spesa attesi.
- Nel contesto italiano il PF ha agito utilmente richiedendo uno sforzo aggiuntivo in direzione dell'efficienza e ciò può sfociare in miglioramenti strutturali, come in Toscana.
- L'efficienza non è necessariamente collegata ai risultati socio-economici del PO e he, quindi, il PF ha un ruolo limitato e indiretto sui quei risultati.

Buona pratica dell'esperienza Toscana

- buona performance espressa del modello PO FSE della Toscana, che integra : a) pianificazione di dettaglio a livello politico e amministrativo; b) responsabilità chiare e inequivocabili dei diversi uffici e relativi incentivi al raggiungimento dei target; c) investimenti costanti in semplificazione e informatizzazione; d) buon coordinamento verticale ed orizzontale.

Cenni sul rapporto annuale di valutazione in corso

Domande di valutazione: quale rilevanza dell'azione del PO rispetto alle popolazioni target regionali, quale integrazione con le altre politiche nazionali e regionali sul territorio, quale massa critica su alcuni obiettivi sociali ed economici, quale relazione con la strategia Europea 2020

Analisi: evoluzione del contesto socio-economico rilevante per il PO, tipologie dei partecipanti e dei supporti assicurati dal PO, relazione tra PO FSE ed altre politiche lavoro e sociali

Prime indicazioni:

- Contesto socio-economico persistentemente difficile, basso livelli investimenti e nel 2018 leggera caduta della forza lavoro maschile
- Ampia e diffusa copertura da parte del PO di tutte le popolazioni target rilevanti;
- Ruolo crescente del PO FSE su alcuni aspetti dei servizi sociali e welfare;
- Politiche lavoro caratterizzate da un forte aumento dei sussidi nazionali all'occupazione.